



**CONGRESSO STRAORDINARIO
DELL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE
Reggio Calabria 4-6 ottobre 2024**

Relazione del Tesoriere dell'Unione

Avv. Alessandra Palma

Negli anni passati la relazione del Tesoriere era prevista solo nell'ambito dei Congressi Ordinari quale resoconto della gestione economica e finanziaria dell'Unione nei due anni di mandato della Giunta. Quest'anno, tuttavia, si è ritenuto opportuno, in via eccezionale, introdurre una breve relazione anche nel Congresso Straordinario per aggiornare circa alcuni momenti della vita associativa che hanno determinato importanti scelte (anche di natura finanziaria) da parte della Giunta.

Prima di entrare nel merito di questi ultimi profili sia consentita una premessa di ordine generale. Le evidenze contabili mostrano, da un lato, la solidità economica e finanziaria dell'Unione e, dall'altro, la costante crescita del ruolo di soggetto politico della nostra Associazione che si traduce, però, anche in un inevitabile progressivo incremento di costi.

L'azione della Giunta in questo primo anno, quindi, in continuità con le Giunte precedenti ha cercato di coniugare efficienza ed economicità in modo tale da garantire all'Unione tutti i fondi necessari per l'espletamento della sua azione politica (es. attività congressuali e convegnistiche, contributi alla Fondazione, Rivista, etc.), prestando, tuttavia, un'attenzione particolare al mantenimento dell'equilibrio finanziario.

Proprio il bilanciamento di queste due esigenze è stato alla base di alcune decisioni che la Giunta ha dovuto assumere all'indomani del suo insediamento: da un lato, il mantenimento delle quote sociali in Gnosis Forense s.r.l. e, dall'altro il subentro nel contratto di locazione dell'immobile di Via del Banco di Santo Spirito, sede dell'Unione.

La cessione delle quote di Gnosis

Gnosis Forense è una società a responsabilità limitata, impresa sociale, di cui erano socie in parti uguali 5 associazioni: UCPI, UNCAT, UNCC, AGI e AIAF. Sin dalla sua costituzione la Società gestiva tutti gli aspetti economici ed organizzativi dei corsi di alta formazione delle cinque associazioni incassando tutte le quote di iscrizione dei corsisti e facendosi carico di ogni onere e spesa.

Nel corso degli ultimi esercizi Gnosis s.r.l. aveva, tuttavia, iniziato a mostrare alcune difficoltà nella gestione economica. La Società, infatti, negli ultimi anni aveva visto una riduzione del numero degli iscritti ai corsi da imputarsi sia alla pandemia sia alle incertezze legate ai destini della specializzazione ⁽¹⁾. Nonostante tale riduzione degli incassi rimanevano, tuttavia, elevati costi di gestione riconducibili

¹ Le incertezze legate alla specializzazione avevano, infatti, indotto alcune Associazioni socie di Gnosis ad interrompere l'organizzazione dei Corsi ed, altre (tra cui UCPI) ad avviare comunque i nuovi Corsi i quali, tuttavia, hanno – proprio per le incertezze connesse al destino della specializzazione – raggiunto un minor numero di iscritti rispetto alle edizioni precedenti.

essenzialmente al mantenimento delle due sedi di Roma e Milano, alle 4 unità di personale dipendente ed ai costi per la logistica dei corsi.

L'approvazione, l'8 maggio 2023, delle Linee Guida ministeriali che completavano, finalmente, l'iter normativo della specializzazione *aveva*, inizialmente, indotto a pensare che potesse esservi, in tempi ragionevoli, una ripresa dei Corsi e delle iscrizioni a questi ultimi e, conseguentemente, anche un superamento delle difficoltà di Gnosis Forense.

Senonché, le linee guida, e la successiva interpretazione che ad esse è stata fornita dal CNF hanno reso evidente l'impossibilità di continuare ad affidare a Gnosis forense s.r.l. la gestione degli aspetti organizzativi ed economici del corso di specializzazione attribuiti, dalla normativa secondaria, in via esclusiva al Comitato di Gestione del corso a cui partecipano i componenti dell'Associazione specialistica, del CNF e delle Università. Tale previsione, in uno con il divieto di percepire profitti dai corsi di specializzazione, ha indotto il CNF ad interpretare complessivamente la normativa nel senso di escludere la possibilità di affidare a terzi (e in particolare a società di capitali, per quanto, come Gnosis, di promozione sociale) la gestione economica dei Corsi.

La previsione di un soggetto terzo (Gnosis Forense) al quale affidare la gestione economica e organizzativa dei corsi di specializzazione avrebbe, pertanto, precluso la possibilità di sottoscrivere una convenzione con il CNF ed avrebbe rischiato di compromettere irrimediabilmente i rapporti con il soggetto istituzionale.

Il destino di Gnosis Forense è apparso, quindi, alla nuova Giunta inscindibilmente legato al percorso di formazione specialistica in quanto il divieto di utilizzare società terze ha reso manifesta l'impossibilità per Gnosis di partecipare alla gestione organizzativa dei corsi rendendola, di fatto, sostanzialmente inutile per l'Unione. Per questo sono state avviate subito interlocuzioni non solo all'interno degli organi direttivi di Gnosis, ma anche con il CNF e con i consulenti di UCPI (commercialista, notaio) onde valutare i costi/benefici di una uscita dalla compagine societaria di Gnosis.

La sostanziale futura inutilità della Società e le sue manifeste difficoltà economiche (già nel biennio precedente UCPI aveva dovuto effettuare un versamento in conto capitale di 25.000,00 euro, ed un altro di pari importo era già previsto per il 2024, onde evitare la liquidazione della società) rendevano evidente la possibile dannosità della permanenza della nostra Associazione in Gnosis Forense e, conseguentemente, si provvedeva a manifestare la volontà di recesso al Consiglio Direttivo e all'Assemblea di quest'ultima.

Il recesso da Gnosis, già concordato tra tutte le associazioni nel CDA del 29 dicembre 2023, veniva definitivamente formalizzato innanzi al Notaio De Rienzi in data 15 maggio 2024 con atto di cessione delle quote UCPI ad AIAF, per un valore di 5.000,00 euro. Al contempo, veniva restituita a UCPI la somma di € 24.400,32 per quote contrattuali relative al VII Corso di Alta Formazione già incassate da Gnosis, ma relative all'anno 2024. A seguito del recesso da Gnosis, infatti, UCPI ha iniziato a gestire in proprio gli aspetti organizzativi ed economici della seconda annualità del VII Corso di Alta Formazione che aveva avuto inizio nel mese di maggio del 2023.

Il contratto di locazione dell'immobile di Roma, Via del Banco di Santo Spirito

Nel corso delle riunioni svoltesi in seno al Consiglio Direttivo di Gnosis, prima della definitiva uscita di UCPI, era stata manifestata l'impossibilità di mantenere in capo alla Società la locazione dell'immobile di Via del Banco di Santo Spirito. Quest'ultimo, infatti, era integralmente locato da Gnosis forense la quale aveva concluso con UCPI un contratto di sublocazione per i locali in cui veniva esercitata l'attività della nostra Associazione.

Il Consiglio direttivo di Gnosis, nell'ottica di una riduzione dei costi, manifestava la sua volontà di recedere dal contratto di locazione salva la volontà di UCPI di subentrare in detto contratto, entrando, così, nel possesso di tutti i locali di cui, però doveva accollarsi tutte le spese di locazione e di utenze.

La scelta davanti alla quale si è trovata la Giunta non è stata semplice: da un lato, infatti, vi era il rischio di dover reperire, in tempi brevi, una nuova sede e, dall'altro un nuovo e rilevante impegno economico per le casse dell'Unione. La consapevolezza da parte della Giunta dell'importante esborso che l'Unione avrebbe dovuto sopportare con il subentro nel contratto (il canone di locazione ammonta, infatti, a 116.931,72 euro annui oltre IVA e oltre utenze) andava, però, di pari passo con la valutazione dell'importanza e del prestigio della sede UCPI, della necessità di ampi spazi per lo svolgimento di tutte le attività politiche e formative dell'Unione e per le 4 unità di personale già in forza all'Unione. Nel complessivo bilanciamento dei due interessi la Giunta si è determinata per il mantenimento della sede UCPI consapevole dell'importanza assunta dalla stessa visto anche l'incrementato ruolo di soggetto politico dell'Associazione. Si valutava, infatti, che sarebbe stato impossibile il reperimento di un immobile di caratteristiche similari (e, in particolare, con la dotazione di una sala conferenze ove svolgere i Consigli delle Camere Penali e le attività formative) a un canone radicalmente inferiore, peraltro, in tempi brevi (6 mesi). Si doveva anche tenere conto

che il trasloco e l'arredo di nuovi locali avrebbero necessitato, comunque, di importanti investimenti economici e di tempo che avrebbe rischiato di essere sottratto all'azione politica della Giunta.

Nondimeno, seppure i conti economici evidenziassero una importante riserva economica, la Giunta riteneva più opportuno evitare di aggredire le liquidità dell'Unione e di svincolare gli investimenti effettuati negli anni, per non correre il rischio di non garantire a UCPI i fondi necessari per il raggiungimento dei propri scopi politici. Si ragionava, quindi, sulla possibilità di coprire i maggiori costi attraverso un incremento di 10,00 euro della quota per ogni socio che le Camere Penali territoriali versano all'Unione: le proiezioni effettuate evidenziavano, infatti, che questo incremento, tutto sommato contenuto, della quota avrebbe consentito di coprire, in buona parte, i nuovi costi, che come subito di seguito si dirà, erano rappresentati anche dalla necessità dell'assunzione di una ulteriore unità di personale.

La proposta di aumento della quota veniva, quindi, sottoposta al Consiglio delle Camere Penali che, nella seduta del 6.12.2023 approvava il versamento a titolo di contributo straordinario per l'anno 2023 e per l'anno 2024.

D'altro canto, in quella stessa occasione, la Giunta assumeva anche l'impegno di verificare la possibilità di sublocazione della sala conferenze ad altre Associazioni onde poter rientrare di una parte dei maggiori costi sostenuti per la locazione dell'intero immobile di Via del Banco di Santo Spirito. A tal riguardo, si evidenzia, che già nel 2024 è stato possibile incassare la complessiva somma di € 4.882,00 derivante dalla locazione della sala per eventi formativi di altri enti ed associazioni.

L'assunzione di una nuova unità di personale

L'incremento costante di attività dell'Unione e l'esigenza, a seguito dell'uscita dalla compagine sociale di Gnosis di gestire in proprio i corsi di specializzazione, hanno reso manifesta la necessità di incrementare il personale di segreteria. Come già evidenziato, l'aumento della quota trasferita a UCPI dalle Camere Penali territoriali è, quindi, finalizzata anche alla copertura di questo maggior costo.

Nel mese di aprile si è proceduto all'assunzione di una nuova impiegata, Diletta Piazza, che già aveva prestato servizio per Gnosis Forense s.r.l. ed era, quindi, a conoscenza della modalità di gestione e dell'organizzazione dei nostri corsi di formazione. In questa prima fase, onde verificare l'effettiva utilità di questa nuova unità di personale e l'incidenza dei maggiori costi, si è scelto di stipulare un contratto a tempo determinato fino al prossimo mese di dicembre.

Analisi economica e conclusioni

Come evidenziato in premessa, la presente vuole rappresentare solo un aggiornamento al Congresso in riferimento ad alcune operazioni straordinarie compiute dalla Giunta in questo suo primo anno di mandato.

Seppure allo stato non sia ancora disponibile il bilancio della gestione relativa all'anno 2024 (ed essendo riferibili a questa Giunta solo gli ultimi due mesi del bilancio, approvato, dell'esercizio del 2023) si è ritenuto utile riportare un breve schema riassuntivo delle principali entrate ed uscite relative al periodo 1/10/2023 – 31/08/2024.

Questo breve schema riassuntivo consente di evidenziare come anche a fronte delle maggiori uscite registrate, in particolare, per la locazione della sede e le spese per personale dipendente, vi sia un saldo positivo tra entrate e uscite pari a + € 100.696,00, che, tuttavia, sarebbe stato notevolmente inferiore laddove non si fosse dato corso all'incremento delle quote trasferite all'Unione. Per tale ragione si evidenzia l'importanza delle misure anche al fine di una valutazione circa la loro futura stabilizzazione.

| Uscite 1/10/2023 - 31/08/2024 | Importo in euro | Entrate 1/10/2023 - 31/08/2024 | Importo in euro |
|---|------------------------|---------------------------------------|------------------------|
| Spese convegni e congressi | 104.389,03 | Quote associative | 654.772,00 |
| Spese personale dipendente | 202.355,70 | Corsi a pagamento | 44.653,26 |
| Spese prestazioni professionali | 79.761,85 | Open day Rimini | 14.495,40 |
| Rassegna stampa | 27.084,00 | Sponsorizzazioni | 18.226,00 |
| Locazione sede | 109.672,40 | Altri ricavi | 47.229,05 |
| Spese postali, bancarie, utenze e pulizie | 14.344,54 | Tot. Entrate A | 779.375,71 |
| Contributi a Camere Penali locali | 13.180,00 | | |
| Spese viaggi e trasferte | 12.272,71 | | |
| Imposte e tasse | 9.141,29 | | |
| Spese cancelleria | 2.241,96 | | |
| Spese generali e varie | 4.236,20 | | |
| Contributo Fondazione organizzazione eventi | 100.000,00 | | |
| Tot. Uscite B | 678.679,68 | differenza A-B | 100.696,03 |

Si evidenzia, infine, che la giacenza sul conto corrente alla data dell'1.10.2024 dell'Unione ammonta ad € 564.547,34 e che risultano investimenti con Generali s.p.a. per il complessivo importo di € 492,425,00 (valore nominale di sottoscrizione)²

Anche sotto il profilo della liquidità e degli investimenti la situazione dell'Unione si presenta, quindi, stabile e positiva e tale da consentire, senza particolari, preoccupazioni la prosecuzione dell'azione della nostra Associazione in questo delicato momento politico.

² L'ultimo investimento è stato effettuato nel 2024 per un importo complessivo di € 100.000,00